

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

DECRETO N. 442 DEL 25610.2020

ACCORDO QUADRO CON UN SOLO OPERATORE ECONO-MICO AVENTE AD OGGETTO I LAVORI DI ESCAVO DEI CA-NALI PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE AL PORTO DI VE-NEZIA ED AL PORTO DI CHIOGGIA - CIG 82212641AD - ID SINTEL 121898413

Nomina della commissione giudicatrice, ex art. 77, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, per l'aggiudicazione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i.;

VISTO l'art.77, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 2016, ai sensi del quale, nelle procedure di aggiudicazione di contratti d'appalto, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

VISTO l'art. 77, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale la nomina dei commissari e la costituzione della commissione giudicatrice devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

VERIFICATO che il termine di ricezione delle offerte è scaduto alle ore 17:00 del giorno 15 giugno 2020.

RITENUTO necessario procedere alla nomina di una commissione giudicatrice, a cui demandare la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in relazione alla procedura aperta, per l'accordo quadro con un solo operatore economico avente ad oggetto i lavori di escavo dei canali portuali di grande navigazione al porto di Venezia ed al porto di Chioggia – CIG 82212641AD – ID SINTEL 121898413





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

VISTO l'art. 77, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale la commissione giudicatrice è composta da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni;

VISTO l'art. 77, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi dei quali i commissari non devono aver svolto, né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico od amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta e che la nomina del responsabile unico del procedimento a membro della commissione di gara va valutata con riferimento alla singola procedura;

VISTO l'art. 77, commi 5 e 6, del D.lgs. n. 50/2016, sulle cause di incompatibilità dei commissari;

VISTA la Disposizione di servizio n. 451 del 17/10/2014 "Definizione delle procedure in merito alla prevenzione della corruzione: composizione di commissione nell'Ente";

PRESO ATTO e tenuto conto del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2018-2020, adottato con Decreto n. 66 del 31 gennaio 2018;

RITENUTO di dover garantire competenze ed indipendenza dei componenti della commissione giudicatrice;

DECRETA

ARTICOLO 1

La Commissione giudicatrice, incaricata della valutazione delle offerte, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in relazione alla procedura negoziata per l'accordo quadro con un solo operatore economico avente ad oggetto i lavori di escavo dei canali portuali di grande navigazione al porto di Venezia ed al porto di Chioggia – CIG 82212641AD – ID SINTEL 121898413 è così composta:

- Presidente: Ing. Andrea Menin Direttore della Direzione Tecnica dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale:
- componente: Dott.ssa Marta Citron quadro direttivo della Direzione Tecnica dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale;
- componente: Ing. Giovanni Terranova quadro direttivo della Direzione Tecnica dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale;





ARTICOLO 2

La commissione giudicatrice valuta le offerte, dal punto di vista tecnico, assegnando i relativi punteggi, in applicazione dei criteri e delle formule previsti dalla documentazione di gara.

Nella valutazione delle offerte tecniche la commissione giudicatrice deve operare in piena ed esclusiva autonomia, rispetto alla stazione appaltante, per evitare qualsiasi forma di interferenza nel processo di valutazione delle offerte stesse.

Al fine, quindi, di garantire ed assicurare i principi di terzietà, trasparenza, imparzialità delle valutazioni, qualità degli affidamenti e prevenzione della corruzione, alla base dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50 del 2016, il responsabile unico del procedimento procederà a trasmettere alla commissione giudicatrice le relazioni tecniche presentate dagli offerenti e già verificate sotto il profilo della mera presenza dei documenti richiesti da bando e disciplinare.

ARTICOLO 3

I componenti della commissione di aggiudicazione devono pronunciarsi, al momento dell'accettazione dell'incarico, in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità ed astensione, in particolare di ogni ipotesi di conflitto d'interesse.

ARTICOLO 4

Si provvederà a pubblicare tempestivamente, comunque prima dell'insediamento della commissione, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", la composizione della commissione giudicatrice, nonché i *curricula* dei componenti, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50 del 2016.

ARTICOLO 5

In esito alle sedute riservate, la commissione giudicatrice, di cui al presente decreto, dovrà trasmettere al Responsabile unico del procedimento:

 dichiarazione da parte di ciascun componente, circa l'insussistenza di cause di incompatibilità ed astensione;





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

 relazione conclusiva delle operazioni svolte e dell'esito della valutazione delle offerte tecniche, in applicazione dei criteri e delle formule indicati nella documentazione di gara.

Venezia, 23 giugno 2020

IL PRESIDENTE

ott. Pino Musolino

